

Data * 15 /02/2022

Protocollo * 6579

* n° e data della registrazione di protocollo
riportati nei metadati di DoQui ACTA

Classificazione 13.220.30

Ai Comuni colpiti dagli eventi meteorologici
del 3 e 4 ottobre 2021
Loro Sedi

**OGGETTO: Eventi alluvionali del 3-4 ottobre 2021 sul territorio regionale.
O.C.D.C.P. n. 846 del 17/01/2022.**

**COMPILAZIONE MODULI RICOGNIZIONE DEI DANNI AL PATRIMONIO
EDILIZIO, ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE ED ALLE ATTIVITÀ
ECONOMICHE E PRODUTTIVE DEL COMPARTO AGRICOLO.**

**SCADENZA AL 05/04/2022 per trasmissione alla REGIONE dei dati relativi alla
ricognizione attraverso la PROCEDURA NEMBO.**

RICOGNIZIONE DANNI

1. Premessa

A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza per gli eventi del 3 e 4 ottobre 2021 (delibera del Cdm del 23 dicembre 2021 e O.C.D.P.C. n. 846 del 17 gennaio 2022) si invitano i Comuni in indirizzo a seguire le sottoelencate indicazioni al fine di procedere con la ricognizione dei danni sul territorio del proprio Comune.

2. Tipologia di danni

I danni oggetto della presente ricognizione sono:

- 1 – Danni al patrimonio edilizio privato (Modulo B1);
- 2 – Danni alle attività economiche e produttive (Modulo C1 e Modulo C1_Agricoltura).

3. A chi segnalare i danni

3.1 – Danni al patrimonio edilizio privato

Le segnalazioni dei danni devono essere comunicate, a cura del privato, al Comune in corrispondenza del quale si è verificato il danno mediante il Modulo B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione", predisposto dal Dipartimento di Protezione Civile (allegato alla presente). Si segnala che il modulo rappresenta sia una scheda di ricognizione danni che una domanda per attivare le prime misure di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione

principale, abituale e continuativa risulti compromessa, nel limite massimo di € 5.000,00 (art. 4, comma 3 O.C.D.P.C. n. 846/2022). Tali fondi verranno stanziati in una successiva fase dal Consiglio dei Ministri.

La ricognizione dovrà essere condotta per tutte le abitazioni anche per quelle diverse dalla principale in modo da avere subito un quadro completo dei danni. Per le domande di contributo dei danni alle abitazioni principali andrà apposta la marca da bollo come previsto dalla modulistica, che potrà anche essere apposta nel momento in cui saranno disponibili i fondi necessari. Per le abitazioni non principali, trattandosi di una ricognizione, non è necessario apporre alcuna marca da bollo.

Si consiglia di far descrivere ai privati, nel modulo B1, tutti i danni verificatisi, inserendo la quantificazione economica nelle apposite caselle, pena la nullità del modulo.

Nel momento in cui saranno stanziati i fondi, verranno definiti i criteri e si stabilirà quali danni ammettere a contributo.

Tali moduli dovranno rimanere agli atti dei Comuni.

3.2 – Danni alle attività economiche e produttive

Le segnalazioni dei danni devono essere comunicate, a cura dell'impresa, al Comune in corrispondenza del quale si è verificato il danno mediante il Modulo C1 predisposto dal Dipartimento di Protezione Civile (allegato alla presente). Si segnala che il Modulo rappresenta sia una scheda di **ricognizione danni subiti** sia una domanda **di contributo, nel limite massimo di € 20.000,00, per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive,** sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie (art. 4, comma 3 O.C.D.P.C. n. 846/2022).

Si evidenzia che tutti i danni segnalati dovranno essere quantificati attraverso una stima di massima. Tale quantificazione dovrà essere confermata o ridefinita dalla perizia giurata che sarà eventualmente richiesta in una successiva fase della procedura. In ogni caso, l'importo massimo del contributo in argomento non potrà superare la quantificazione definita nel modello C1.

I Comuni sono invitati a verificare la completezza della compilazione, in particolar modo la quantificazione economica dei danni e delle spese.

Sempre a seguito della suddetta ricognizione, il Commissario delegato provvederà a definire i criteri e le modalità attuative utili ai fini dell'istruttoria comunale per il riconoscimento dei contributi ai beneficiari.

Per le domande di contributo dei danni alle attività economiche e produttive la marca da bollo prevista dalla modulistica potrà anche essere apposta nel momento in cui saranno comunicate le

risorse economiche disponibili. (Le imprese agricole sono esenti dall'apposizione della marca da bollo).

La compilazione del Modulo C1_Agricoltura deve essere effettuata seguendo il documento "Istruzioni per la compilazione del modulo C1 Agricoltura" allegato alla presente.

Tali Moduli dovranno rimanere agli atti dei Comuni.

SCADENZE

- I privati e le imprese inviano ai Comuni i relativi Moduli compilati entro **venerdì 25 marzo 2022**;
- le Amministrazioni comunali provvedono a caricare e trasmettere i dati tramite la procedura Nembo entro il **5 aprile 2022**.

4. Informazioni

Per qualsiasi ulteriore delucidazione in merito, contattare:

Per informazioni in merito alle procedure relative a danni al patrimonio edilizio privato (Modulo B1):

Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica – Settore A1802A - Infrastrutture e pronto intervento.

Corso Bolzano, 44 – 10121 TORINO

Tel. 011 / 4326179

(e-mail: prontointervento@regione.piemonte.it)

Per informazioni in merito alle procedure relative a danni alle **attività economiche e produttive** (Modulo C1):

Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore A1905B - Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

Via Pisano, 6 – 10152 TORINO

Tel. 011 / 4321464

(p.e.c.: rivalificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it)

Per informazioni in merito alle procedure relative a danni alle attività economiche e produttive del comparto agricolo (Modulo C1 Agricoltura):

Direzione Agricoltura e Cibo – A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

Corso Stati Uniti, 21 – 10152 TORINO

Tel. 011 / 4321483

(p.e.c.: infrastrutture@cert.regione.piemonte.it)

*Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica
Direzione Competitività del Sistema regionale
Direzione Agricoltura e Cibo*

*Settore A1802A - Infrastrutture e pronto
intervento
prontointervento@cert.regione.piemonte.it*

*Settore A1905B - Settore Programmazione
sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree
urbane
rivalificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it*

*Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità
naturali in agricoltura
infrastrutture@cert.regione.piemonte.it*

Distinti saluti.

Il dirigente
(arch. Graziano VOLPE)
firmato digitalmente

Il dirigente
(dott. Mario GOBELLO)
firmato digitalmente

Il dirigente
(dott. Paolo CUMINO)
firmato digitalmente

ALLEGATI:

- Indicazioni per la trasmissione dati alla Regione tramite NEMBO*
- Modulo B1*
- Modulo C1*
- Modulo C1 Agricoltura*
- Istruzioni per la compilazione del modulo C1 Agricoltura*
- Modello I.6;*
- Modello I.7.*

TRASMISSIONE DATI ALLA REGIONE TRAMITE NEMBO

Procedura

La Regione Piemonte, al fine di migliorare la comunicazione tra PP.AA., ridurre i tempi tecnici per la predisposizione degli iter e rendere immediatamente disponibili i dati trasmessi, ha predisposto un nuovo servizio applicativo digitale denominato "*NEMBO - Calamità naturali e avversità atmosferiche – Procedimenti*" presente sul portale Servizi-online della Regione Piemonte, già attivo e disponibile per tutti i comuni interessati dagli eventi alluvionali. Tale servizio consentirà di trasmettere telematicamente i dati relativi alla ricognizione effettuata attraverso i modelli B1, C1, C1_Agricoltura e di renderli immediatamente disponibili sia per l'Amministrazione Comunale interessata, sia agli uffici regionali preposti.

Per avere **assistenza applicativa** relativa all'utilizzo dell'applicativo "*NEMBO - Calamità naturali e avversità atmosferiche – Procedimenti*" rivolgersi al tel. **011/0824455** attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00, festivi esclusi.

Modalità di accesso al servizio

La ricognizione deve essere trasmessa esclusivamente in formato digitale attraverso il servizio denominato "*NEMBO - Calamità naturali e avversità atmosferiche – Procedimenti*" pubblicato al seguente link:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/nembo-calamita-naturali-avversita-atmosferiche-procedimenti>

Per accedere al servizio "*NEMBO - Calamità naturali e avversità atmosferiche – Procedimenti*" il sindaco o un suo delegato deve essere in possesso di identità digitale (SPID, CNS, certificato digitale o certificato di firma). Attraverso l'identificazione dell'utente, mediante identità digitale, il sindaco o un suo delegato, firma e trasmette la ricognizione danni.

Per la richiesta di delega è necessario utilizzare l'apposita modulistica allegata alla presente (modello I.6 per nuova delega e modello I.7 per variazione o cessazione di precedente delega); i moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento di identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it.

Si fa presente che il sindaco può delegare più persone per l'accesso e relativa firma.

Compilazione e trasmissione della ricognizione

Effettuato regolarmente l'accesso, dovranno essere effettuati i seguenti passaggi:

- selezionare la funzione “Nuova gestione avversità atmosferiche ed altri eventi calamitosi per la rilevazione dei danni ai privati, alle aziende agricole ed alle altre attività economiche e produttive”;
- scegliere “Nuovo procedimento”;
- selezionare il procedimento “Ricognizione danni ai sensi della O.C.D.P.C. n. 846 del 17 gennaio 2022”.

A questo punto, attraverso i quadri “dati identificativi”, “modello B1”, “modello C1”, e “dichiarazioni” potranno essere compilati i campi relativi alla ricognizione dei danni.

I quadri “dati identificativi” e “dichiarazioni” dovranno essere obbligatoriamente compilati. Il primo consente di selezionare come ente competente la Regione Piemonte e il nominativo del richiedente che firmerà la trasmissione dei dati, mentre il secondo riguarda le dichiarazioni che il sindaco o il suo delegato devono rilasciare al fine della trasmissione dei dati.

Gli altri quadri “modello B1” e “modello C1” prevedono dei campi da compilare con particolare riferimento alle sezioni dei rispettivi modelli B1, C1 e C1_Agricoltura presentati dai soggetti danneggiati.

Si evidenzia che il quadro “modello C1” riguarda tutte le attività produttive ma per la compilazione, come prima cosa, dovrà essere specificato se i dati che si intendono inserire si riferiscono al comparto agricoltura oppure no. Successivamente l’operatore potrà procedere alla compilazione dei campi relativi all’etichetta “Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive”.

Una volta che sono stati riportati i dati di tutti i modelli B1, C1, C1_Agricoltura pervenuti agli atti del comune, potrà essere effettuata la chiusura della pratica cliccando sull’icona a forma di lucchetto verde in alto a destra (in questa fase la pratica potrà essere riaperta cliccando sul lucchetto arancione). Successivamente dovrà essere effettuata la trasmissione della ricognizione attraverso l’icona a forma di freccia verde visibile in alto a destra della schermata del servizio, entro il giorno **05/04/2022**.

Oltre tale data il Comune potrà accettare le segnalazioni tardive ed integrare successivamente le tabelle su “NEMBO - Calamità naturali e avversità atmosferiche – Procedimenti”, prima dell’avvio di un’ eventuale procedura di risarcimento danni.